La nuova galleria di circonvallazione di Locarno

Valutazioni provvisorie sul traffico stradale

Marco Sailer, Sezione dei trasporti - dati raccolti ed elaborati da Fernando Balestra, Carlo Jolli e Mauro Grazioli

A un mese dall'apertura al traffico (giovedì 13 giugno 1996) della galleria stradale di circonvallazione di Locarno si può tentare sulla base di primi parziali indicatori, di descrivere i principali cambiamenti intervenuti sulle strade dell'agglomerato urbano Locarnese.
E' indubbio che la nuova galleria abbia avuto un effetto rilevante attirando molto traffico e di converso alleggerendo visibilmente il carico sulle strade interne. La circolazione è facilitata e si svolge senza intralci

I dati disponibili derivano da conteggi limitati nel numero e nella durata; perciò le conclusioni che da essi si traggono possono solo essere parziali e provvisorie.
Il Dipartimento del territorio segue attentamente l'evoluzione della situazione, e conta di allestire per fine anno e all'inizio del 1998 un rapporto che descriva e spieghi i cambiamenti intervenuti negli aspetti di traffico, di uso dei trasporti pubblici, di qualità dell'aria e di emissioni foniche.

In questa prima comunicazione informiamo sui principali risultati relativi alle variazioni dei volumi di traffico sulle strade.

1. Nel primo mese di funzionamento in galleria sono transitati, nei due sensi, 528.501 veicoli, pari a 17.616 veic./giorno. Se ci riferiamo ai soli giorni feriali dal lunedì al venerdì, la media giornaliera è di 17.300 veicoli al giorno. La galleria risulta essere leggermente più usata in direzione da Mappo verso Morettina (52%) che non nell'altro senso. Il traffico giornaliero massimo è stato quello che vi si è svolto venerdì 14 giugno, il giorno dopo l'apertura: 20.679 veicoli/giorno; il massimo orario si è avuto mercoledì 10 luglio tra le 18.00 e le 19.00: 1.870 veicoli/ora.

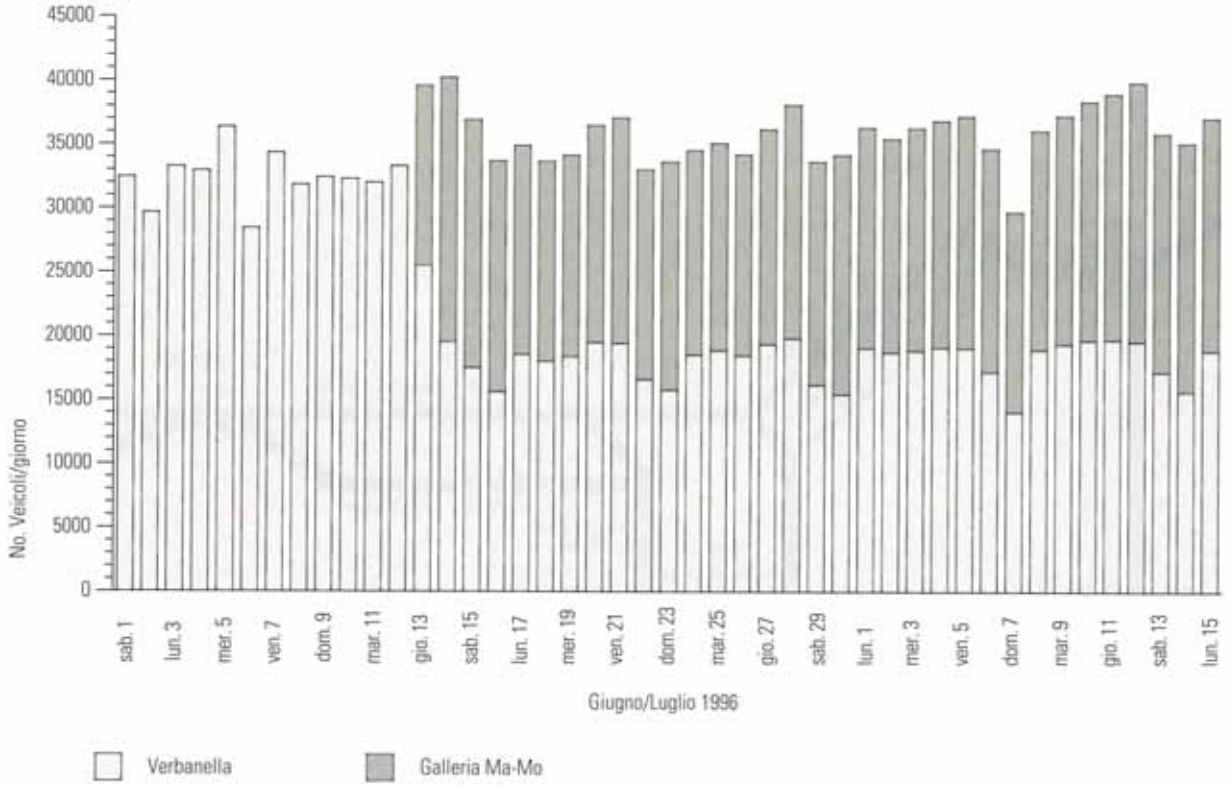
2. Alla Verbanella nello stesso periodo sono continuati a transitare in media 18.182 veic./giorno, 19.048 veic./giorno se ci si limita ai giorni feriali lu-ve. L'alleggerimento rispetto al 1995 è dunque stato del 45% ca.
   Il rapporto di carico tra Galleria e Verbanella è stato di 48 : 52 nei giorni feriali e di 53 : 47 nei fine settimana (sa-do) del primo mese d'esercizio. Si vede dunque che, proporzionalmente, nei giorni di fine settimana la galleria è più usata della strada esterna, mentre nei giorni feriali succede il contrario.

3. In questo periodo, il traffico feriale lu-ve nella sezione della Verbanella (strada + galleria) è aumentato del 6 % (cioè 2.173 veic./giorno in più) rispetto allo stesso periodo del 1995. Sulle altre direttrici regionali invece non si sono registrati aumenti significativi: +2% nella galleria di Ascona, 0% a Solduno.
   Per quanto riguarda il traffico interno, ci sono indizi che lasciano presumere un certo suo aumento, per ora non precisamente quantificabile.

4. Relativamente ai giorni feriali (lu-ve) si è rilevata la seguente distribuzione del traffico:
   - il traffico della A13 a Mappo si distribuisce per il 65% nella galleria e per il 35% sulle rampe della Verbanella;
   - il traffico della Verbanella è composto per il 52% da veicoli che circolano sull'asse di Tenero-Gordola e per il 48% sulle rampe A13;
   - alla Morettina il traffico in galleria è alimentato, nei due sensi, per il 31% dalla direttrice di Piazza Castello e per il 69% dalla direttrice di Ascona - San Materno;
   - il raccordo Morettina - Piazza Castello è caricato per il 22% da traffico in relazione con la galleria, per il 78% da traffico in relazione con Ascona - San Materno.

5. Sulle strade interne, sempre relativamente ai giorni feriali (lu-ve), si osservano le seguenti variazioni:
   - a Minusio il traffico su Via San Gottardo si è mantenuto circa agli stessi livelli di prima, mentre quello su Via Simen si è dimezzato. Oggi sono 16.600 i veicoli che transitano nei due sensi in un giorno su Via San Gottardo (punto di rilievo: Muralto Rabissale). Siccome la circolazione era prima fortemente unidirezionale (est-ovest) ed ora è invece equilibrata nei due sensi, la qualità del deflusso è nettamente migliorata. Su Via Simen (punto di rilievo: Muralto Cimitero) transitano 10.300 veicoli al giorno, traffico ancora intenso per una strada di quartiere;
   - nella Città vecchia di Locarno si sono rilevati 12.000 veic./giorno in Contrada Cappuccini (Ramogna) e 6.100 veic./giorno in Contrada Borghese (S. Antonio: solo la direzione verso Via Vallemaggia). In questi punti la riduzione di traffico è stata modesta, ca.

Figura 1: Traffico nella nuova galleria Mappo-Morettina e alla Verbanella
Numero veicoli al giorno nei due sensi



3.600 veic./giorno nel primo posto, solo ca. 2.500 nel secondo. Sull'itinerario di Città vecchia sono certamente prevalenti le relazioni interne all'agglomerato ma non si può escludervi una certa persistenza delle relazioni di transito. Sarà un aspetto da approfondire;

- sul raccordo Piazza Castello - Morettina si è rilevato un aumento del traffico (+10%).
  I transiti sul vecchio Ponte Maggia si sono mantenuti all'incirca agli stessi livelli dell'anno scorso (20.500 veic./giorno, +2%) mentre ai nuovi Ponti Maggia l'aumento è stato sostanzioso (31.100 veic./giorno, +41%).
  Da questi dati si presume che le relazioni verso Losone (e in misura minore quelle verso Ascona), che prima usavano il vecchio Ponte Maggia, oggi usano maggiormente la direttrice Piazza Castello - San Materno.
  Il transito a Solduno (Via Vallemaggia, Via Franzoni, Via Varenna) dovrebbe di conseguenza essere leggermente diminuito, forse influenzato anche dai lavori sul vecchio Ponte Maggia. I conteggi nella zona, che effettueremo in settembre, potranno forse confermare l'ipotesi.

I dati di traffico misurati rispecchiano le aspettative ?

Nell'ambito della pianificazione condotta dalla Commissione intercomunale dei trasporti sono stati in effetti elaborati pronostici e posti obiettivi da raggiungere. Per prima cosa si è valutato cosa sarebbe presumibilmente successo se non si fossero adottate misure affiancatrici, cioè se non si fossero posti né argini allo scorrimento del traffico veicolare nell'area urbana né si fossero incentivati il trasporto pubblico, la circolazione pedonale e quella ciclabile. Questa simulazione di riferimento è stata chiamata alfa.

Successivamente, nell'intento di ottenere un effettivo risanamento ambientale in città, "caricando" maggiormente la galleria, si sono simulati gli effetti di una serie di misure quali in particolare la chiusura al transito di città vecchia, la chiusura del passaggio a livello di Muralto, l'interruzione di Via Simen a Minusio, la realizzazione di posteggi periferici e la messa in esercizio di trasporti pubblici attrattivi. Questa variante, denominata gamma-più, rappresenta l'obiettivo del PTLV in termini di mobilità e di risanamento ambientale, approvato dalla Commissione intercomunale dei trasporti del Locarnese e Vallemaggia.

I primi risultati misurati si situano piuttosto vicini alla ipotesi alfa, cioè all'ipotesi di base.

Gli obiettivi della variante gamma-più non sono ancora stati raggiunti e necessitano di un ulteriore sforzo per completare tutte le misure di accompagnamento, per informare gli utenti della strada sul nuovo assetto viario e promuovere un maggiore uso dei trasporti pubblici. ■

Figura 2: Carico sulle strade dell'agglomerato locarnese. Numero di veicoli al giorno, anno 1995. Giorni feriali (lu-ve) 15 giugno - 14 luglio (medie)

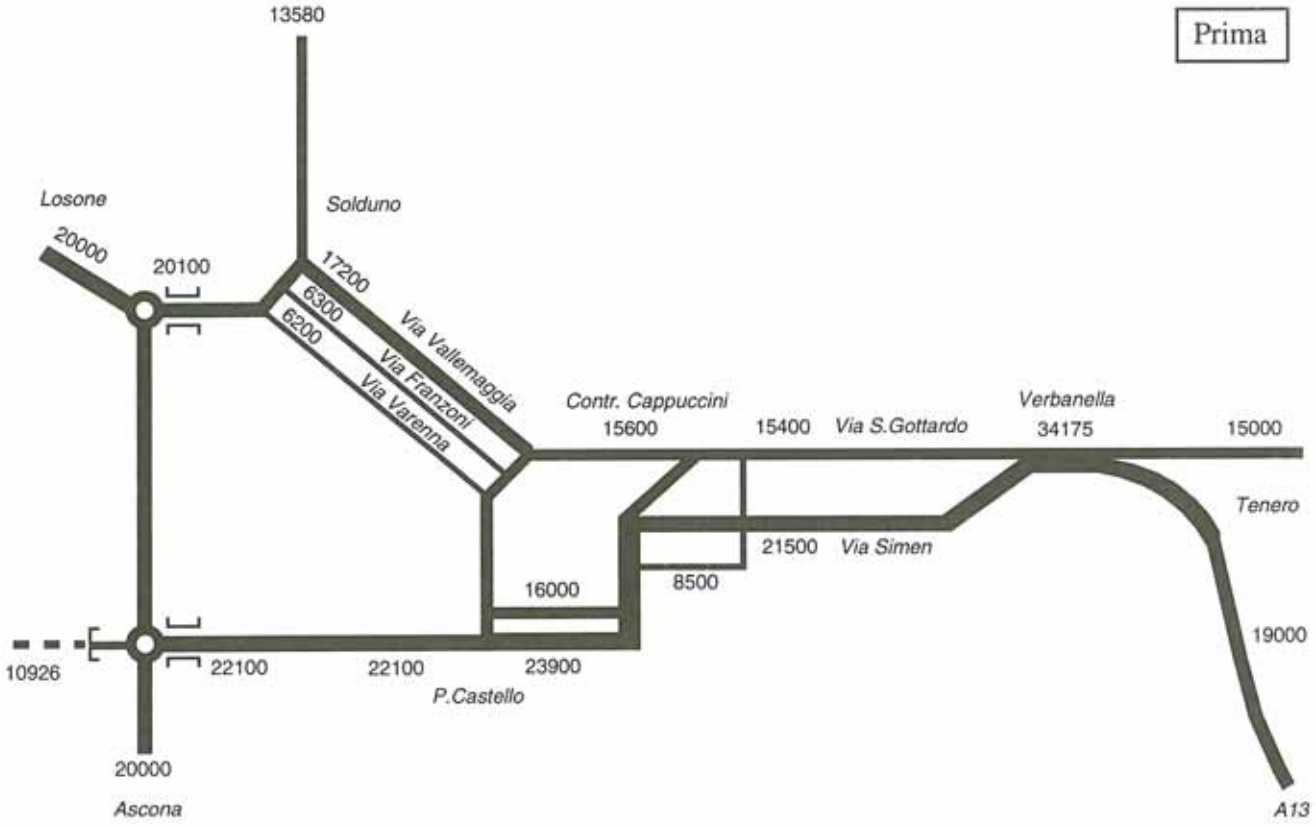
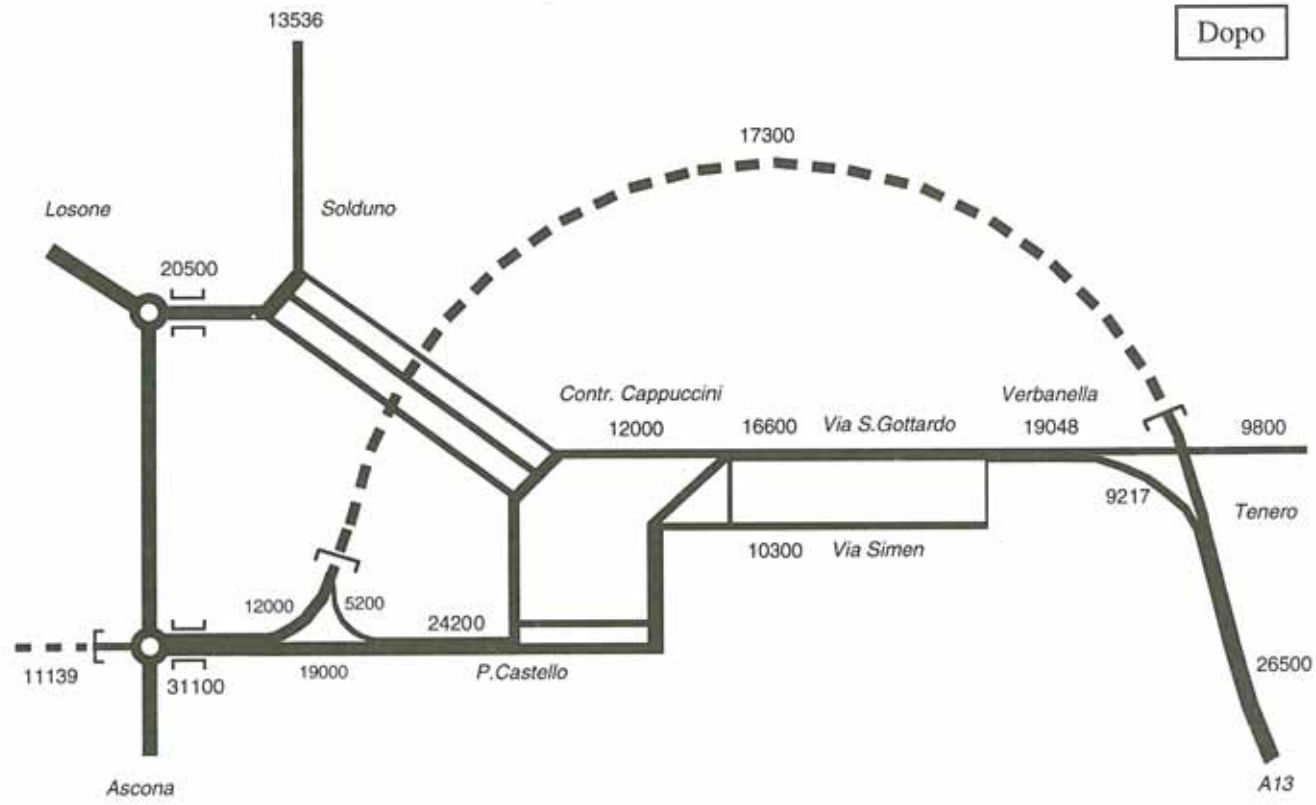



Figura 3: Carico sulle strade dell'agglomerato locarnese dopo la messa in esercizio della galleria Mappo Morettina. N. di veicoli al giorno, anno 1996; giorni feriali (lu-ve) 15 giugno - 14 luglio (medie)